

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5408 del 19/10/2018
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. MAESTRI S.P.A. con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via G. Mazzini n. 8/a. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a stazione di servizio carburanti sito in Comune di Bertinoro, Via Santa Croce n. 2107.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5631 del 19/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno diciannove OTTOBRE 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. MAESTRI S.P.A. con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via G. Mazzini n. 8/a. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a stazione di servizio carburanti sito in Comune di Bertinoro, Via Santa Croce n. 2107.**

#### **LA DIRIGENTE**

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

#### **Visto:**

- il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";
- la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS,VIA,AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.*";
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

**Viste** le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- D.G.R. 9 giugno 2003 n. 1053;
- D.G.R. 14 febbraio 2005 n. 286;
- D.G.R. 18 dicembre 2006 n. 1860;
- L. 26 ottobre 1995 n. 447;

**Vista** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Bertinoro in data 17/05/2018, acquisita al Prot. Com.le 9462 e da Arpae al PGFC/2018/8019 del 21/05/20187, da MAESTRI S.P.A. nella persona del legale rappresentante, con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via G. Mazzini n. 8/a, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a stazione di servizio carburanti sito in Comune di Bertinoro Via Santa Croce n. 2107, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in acque superficiali;
- valutazione di impatto acustico;

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

**Verificata** la correttezza formale e la completezza documentale;

**Vista** la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 12161 del 26/06/2018, acquisita da Arpae al PGFC/2018/10172, formulata dal SUAP del Comune di Bertinoro ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni anche con riferimento alla necessità di ricomprendere nell'istanza la richiesta di autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche;

**Tenuto conto** che, a seguito di ottenimento di proroga per la presentazione delle integrazioni, in data 10/09/2018 la ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Bertinoro la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 16622 e da Arpae al PGFC/2018/14412;

**Atteso** che, in merito alla documentazione di impatto acustico, il Responsabile del Servizio Edilizia Pubblica e Ambiente del Comune di Bertinoro con Nota Prot. Com.le 18512 del 09/10/2018, acquisita da Arpae al PGFC/2018/17655, ha comunicato quanto segue " (...) *Vista la scheda "E2" presentata nell'Istanza di AUA, relativa a dichiarazione attestante le condizioni di non rumorosità ai sensi della Delibera di Giunta Regionale 14 aprile 2004, n. 673, con la quale il titolare dell'attività di "Distributore di carburante" dichiara: "che le attività produttive di cui all'istanza citata in premessa non utilizzano macchinari o impianti rumorosi ovvero non inducono aumenti significativi dei flussi di traffico"; Si ritiene che non sia necessario prevedere il rilascio di nulla osta di cui all'art. 8 della L. 26.10.1995, n. 447. Il titolare dell'attività è comunque tenuto al rispetto delle norme in materia di inquinamento acustico. In caso di future modifiche sulle sorgenti sonore, dovrà essere presentata idonea Documentazione di Impatto Acustico.*";

**Dato atto** delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque di prime pioggia in acque superficiali - Rapporto istruttorio acquisito in data 08/10/2018;
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in strato superficiale del suolo: Atto Prot. Com.le 18348 del 05/10/2018, acquisito al PGFC/2018/15962, a firma del Responsabile del Servizio Ambiente del Comune di Bertinoro;

**Dato atto** che le motivazioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie sopraccitate, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'ALLEGATO A e relativa Planimetria e nell'ALLEGATO B e relativa Planimetria, parti integranti e sostanziali del presente atto;

**Dato atto** che il presente provvedimento sostituisce il seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio del presente atto:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia n. 293 del 06/08/2013 Prot. n. 112499/13 rilasciata dalla Provincia di Forlì-Cesena, così come volturato dalla Provincia di Forlì-Cesena con Determinazione n. 2817 del 13/10/2015 Prot. n. 89249/2015, rispetto al quale non sono intervenute modifiche;

**Ritenuto**, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di MAESTRI S.P.A. che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro;

**Precisato** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae, al Comune di Bertinoro ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

**Atteso** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Visti** il rapporto istruttorio reso da Giovanni Fabbri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

## DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **MAESTRI S.P.A.** (P.IVA 03216240402) nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via G. Mazzini n. 8/a, **per l'insediamento adibito a stazione di servizio carburanti sito in Comune di Bertinoro Via Santa Croce n. 2107.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico di acque di prime pioggia in acque superficiali;**
  - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in strato superficiale del suolo.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria** e nell'**ALLEGATO B e relativa Planimetria**, parti integranti e sostanziali del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Bertinoro e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae, al Comune di Bertinoro ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.
7. Di disporre la revoca del titolo abilitativo vigente elencato in premessa.
8. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
9. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
10. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Giovanni Fabbri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Bertinoro per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Bertinoro per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile  
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena  
Dr. Carla Nizzoli

**SCARICO DI ACQUE REFLUE DI PRIMA PIOGGIA**

**PREMESSA:**

- Con la presente istanza di AUA la Ditta richiede il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in corpo idrico superficiale rilasciata dalla Provincia di Forlì-Cesena con atto n. 293 del 06/08/2013 Prot. Prov. n. 112499/2013 così come volturato con determinazione n. 2740 del 06/10/2015, rispetto alla quale non sono intervenute modifiche;
- Lo scarico di che trattasi è costituito dalle acque reflue di prima pioggia provenienti dal piazzale della stazione di servizio carburanti avente una superficie complessiva pari a mq 1.230,00 circa;
- Le acque reflue di prima pioggia, prima dello scarico nel corpo recettore, vengono preventivamente trattate in impianto costituito da una vasca di prima pioggia avente un volume totale pari a mc 7,50, di cui volume fanghi mc 0,72 e disoleatore da mc 1,19 con filtrazione a coalescenza;
- I sistemi di trattamento installati risultano conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, DGR n. 286/05 e DGR n. 1860/06;
- E' stato acquisito dalla Provincia di Forlì-Cesena in data 25/09/2007 al Prot. Prov.le n. 85172 il parere favorevole con prescrizioni di Arpa rispetto al quale non sono intervenute modifiche;
- Il pozzetto di campionamento finale è da considerarsi quello posto immediatamente a valle del disoleatore e prima della confluenza con le acque reflue industriali; in tale pozzetto non potranno confluire altre immissioni di acque;
- Lo scarico finale delle acque reflue di prima pioggia, previo trattamento depurativo e pozzetto di ispezione, recapita in un fosso poderale afferente al Bacino Idrico del Fiume Bevano;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico sopra citata, così come richiesto dalla Ditta, con le condizioni e prescrizioni di seguito riportate.

**DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO:**

- Relazione tecnica e schede tecniche dei sistemi di depurazione installati acquisite agli atti della Provincia di Forlì-Cesena in data 24/05/2007 Prot. Prov. n. 50634 e del 25/06/2008 Prot. Prov. n. 64864 nell'ambito dell'istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico n. 635 del 10/10/2007 Prot. Prov.le n. 89856 alla ditta Bartolini Ivan precedentemente intestataria dell'attività;
- Planimetria dello schema fognario acquisita agli atti di Arpa in data 10/09/2018 PGFC/2018/14412 (*allegata*).

**CONDIZIONI:**

<b>Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico</b>	Via Santa Croce, n. 2107 – Bertinoro (FC)
<b>Destinazione dell'insediamento</b>	Stazione di servizio carburanti
<b>Classificazione dello scarico</b>	Acque reflue di prima pioggia provenienti dal piazzale della stazione di servizio carburanti avente una superficie scolante complessiva pari a mq 1.230,00 circa
<b>Sistemi di trattamento</b>	Impianto costituito da una vasca di prima pioggia ditta Pozzoli mod neutra szi 1550 avente un volume totale pari a mc 7,50, di cui volume accumulo

	fanghi mc 0,72 e disoleatore mod GN 3-650 da mc 1,19 con filtrazione a coalescenza
<b>Pozzetto fiscale di controllo</b>	Pozzetto di prelievo posto subito a valle dell'impianto disoleatore
<b>Corpo Recettore</b>	Fosso poderale afferente al Bacino Idrico del Fiume Bevano

#### PRESCRIZIONI:

1. **Con cadenza triennale, dalla data del presente atto, dovrà essere effettuato un autocontrollo dello scarico per almeno i seguenti parametri: Solidi sospesi totali, Idrocarburi Totali, COD. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato; gli esiti degli autocontrolli dovranno essere tempestivamente comunicati ad Arpae Struttura SAC Unità Infrastrutture Fognarie (pec: aoofc@cert.arpa.emr.it);**
2. Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e smi; in tale pozzetto non potranno confluire altre immissioni di acque reflue;
3. Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi alla vasca di prima pioggia e all'impianto di disoleazione. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati del D.Lgs. 152/06 "Parte Quarta – Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";
4. Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto di disoleazione dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamento dello scarico;
5. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico;
6. La pompa all'interno della vasca di prima pioggia, dovrà essere predisposta per immettere dopo 48-72 ore l'evento piovoso i reflui nel disoleatore con una portata massima pari a 1,00 l/sec; detta pompa dovrà essere posizionata ad una distanza dal fondo della vasca stessa tale da consentire un volume di accumulo fanghi pari a mc 0,72;
7. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati;
8. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema audiovisivo che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli oli;
9. La ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia degli impianti di trattamento dei reflui (in particolare vasche e filtri a coalescenza, ecc.) così come indicato dalla norma tecnica UNI EN 858-2, par. 6 e nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice dovrà fornire a corredo dell'impianto;
10. La planimetria della rete fognaria dovrà essere conservata presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza;
11. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;

12. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia Arpae SAC di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
13. Dovrà essere data immediata comunicazione alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (pec: [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it)) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae (pec: [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it)) nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

## **SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE**

### **PREMESSA**

#### **VISTA:**

- la domanda presentata dalla Sig.ra GHISELLINI CARLA in qualità di legale rappresentante della ditta MAESTRI S.p.A., con sede dell'impianto a Bertinoro (FC) - loc. S. Croce – in Via S. Croce n. 2107, acquisita dal Comune di Bertinoro al prot. 9462 del 17/05/2018, relativa all'impianto ivi ubicato;
- la documentazione integrativa pervenuta al prot. 14957 del 07/08/2018 e la successiva documentazione integrativa pervenuta al prot. 16622 del 10/09/2018;

#### **VISTO:**

- il Parere FAVOREVOLE allo scarico di acque reflue domestiche in strati superficiali del suolo PGFC/15624/2018 del 01/10/2018, rilasciato da ARPAE - Sezione Provinciale di Forlì–Cesena ed assunto dal Comune al prot. 17953 del 01/10/2018;

#### **VISTI:**

- l'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06 - "Norme in Materia Ambientale";
- la "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. n. 152 del 11/05/1999 e successive modifiche ed integrazioni" approvata con D.G.R. n. 1053 del 09/06/2003 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

#### **VISTI:**

- il D.Lgs. 152/06 "parte terza";
- la D.G.R. Emilia Romagna n. 286/2005 e 1860/2006;
- l'art. 58 c. 8 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, approvato dall'Assemblea ATO con Delibera n. 13 del 17/12/2008

### **CARATTERISTICHE**

RESPONSABILE DELLO SCARICO	MAESTRI S.p.A.
INDIRIZZO DELL'INSEDIAMENTO DA CUI SI ORIGINA LO SCARICO	Via S. CROCE n. 2107 Loc. S. CROCE - BERTINORO
DESTINAZIONE INSEDIAMENTO	SERVIZI IGIENICI ANNESSI A DISTRIBUTORE CARBURANTE
POTENZIALITA' INSEDIAMENTO	1 A.E.
CLASSIFICAZIONE SCARICO	ACQUE REFLUE DOMESTICHE
RECETTORE DELLO SCARICO	STRATO SUPERFICIALE DEL SUOLO MEDIANTE CONDOTTA DI SUB IRRIGAZIONE CON DISPERSIONE
SISTEMI DI TRATTAMENTO PRIMA DELLO SCARICO	N. 1 FOSSA IMHOFF da 9 A.E. CONDOTTA DI SUB IRRIGAZIONE di 27,00 m./c.a.

### **PRESCRIZIONI**

Visti gli elaborati grafici allegati alla domanda, visti i pareri di competenza sopra citati, lo scarico di cui trattasi, nello strato superficiale del suolo, è autorizzato con le PRESCRIZIONI di seguito indicate e, per quanto non previsto, alle normative vigenti in materia:

1. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali. Dovrà essere garantita

la buona funzionalità della rete di sub irrigazione, monitorando l'area e controllando che non si verifichino fenomeni di impaludamenti, affioramenti, infiltrazioni cattivi odori, ecc.;

2. La fossa Imhoff dovrà essere vuotata con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un Depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'abitazione a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque;

3. La fossa Imhoff dovrà essere mantenuta costantemente libera da copertura in terreno e accessibile per la manutenzione ed eventuali controlli;

4. La sommità della trincea disperdente **dovrà essere mantenuta sempre libera e sopraelevata rispetto al terreno circostante**, in modo da evitare la formazione di avvallamenti che potrebbero favorire la penetrazione di acque meteoriche nella rete disperdente. Si dovrà evitare che le acque meteoriche di dilavamento delle superfici coperte vadano ad interessare il terreno occupato dalla condotta disperdente;

5. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;

6. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti a garantire il corretto funzionamento del sistema di trattamento secondario;

7. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia ARPAE di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;

8. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;

9. Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente nulla-osta comporta la facoltà della scrivente Amministrazione di revocare l'Autorizzazione allo scarico;

10. Di notificare alla scrivente Amministrazione, ogni diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi altra modificazione che interferisca sullo scarico;

11. Di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**